



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 2043-15-2021	Data/Ora Ricezione 10 Marzo 2021 17:31:02	MTA - Star
--	---	------------

Societa' : GUALA CLOSURES
Identificativo : 143321
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : GUALASPANSS01 - Baj Badino
Tipologia : 1.1
Data/Ora Ricezione : 10 Marzo 2021 17:31:02
Data/Ora Inizio : 10 Marzo 2021 17:40:06
Diffusione presunta
Oggetto : GUALA CLOSURES: RISULTATI FY 2020

<i>Testo del comunicato</i>

Vedi allegato.



COMUNICATO STAMPA

RISULTATI 4Q & FY 2020

**EX IMPATTO COVID, FY20 RICAVI +6,4% ED ADJ EBITDA +5,1%
RICAVI 4Q20 +6,3% A CAMBI COSTANTI
EBITDA RETTIFICATO €98M
YE20 DEBITO NETTO IN LINEA CON LO SCORSO ANNO
RISULTATI 2M 2021 SUPERIORI ALLE PREVISIONI**

- Escludendo impatto Covid-19, a cambi costanti, FY20 ricavi ed EBITDA rettificato in crescita rispettivamente del 6,4% e 5,1%, rispetto lo stesso periodo dello scorso anno;
- FY20 Ricavi del Gruppo pari a Euro 572 milioni, -5,7% a cambi correnti e -0.4% a cambi costanti;
- A cambi costanti, 4Q 20 ricavi in crescita del 6,3% YoY, registrando una crescita organica positiva e pari al 2,5% YoY, nonostante l'impatto Covid-19;
- EBITDA rettificato¹ pari ad Euro 98 milioni, con una marginalità pari al 17,1%; a perimetro costante la marginalità raggiunge il 18,2%;
- L'indebitamento finanziario netto è pari ad € 464 milioni, in linea con la chiusura dello scorso anno, ma in miglioramento ad €457 milioni escludendo le attività di M&A.

Milano, 10 marzo 2021. Il **Consiglio di Amministrazione di Guala Closures S.p.A.** - leader mondiale nella produzione e vendita di chiusure in plastica e alluminio per l'industria delle bevande - ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e di bilancio consolidato 31 dicembre 2020².

COMMENTO DEL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO DEL GRUPPO

“L'anno 2020 passerà alla storia - sottolinea Marco Giovannini, Presidente ed Amministratore Delegato di Guala Closures - come l'anno di una nuova “rivoluzione sociale” dettata dalla pandemia del Covid-19. Abbiamo rivoluzionato le nostre abitudini di lavoro, non potendo viaggiare, abbiamo sconvolto molte delle nostre abitudini famigliari, non potendo uscire di casa per effettuare visite.

¹ Si prega di fare riferimento alla sezione finale del comunicato per la definizione di “rettificato”



Siamo, però, riusciti a vincere emozioni e frustrazioni grazie alla tecnologia digitale delle comunicazioni che ci ha permesso di continuare ad essere cittadini del mondo e, soprattutto, di perseverare nelle nostre attività.

Tutti Voi e noi, come società Guala Closures, abbiamo reagito con rapidità, attenzione e rispetto sia delle norme sanitarie che delle differenti regole e restrizioni che i vari governi nei Paesi dove operiamo hanno imposto. Questo ci ha permesso di continuare a lavorare con successo, sia nella nostra produzione standard che nello sviluppo di nuove chiusure anche per adattarsi a richieste provenienti dal mondo farmaceutico.

Conseguentemente, siamo riusciti ad assorbire in maniera importante l'impatto del Covid-19 chiudendo l'anno con un fatturato di €572 milioni, circa il 5,7% in meno del 2019, un margine del 17,1% ed un cash flow operativo di €77,2 milioni. Chiaramente, l'impatto più significativo è stato rappresentato dal crollo del settore HORECA, legato ai viaggi ed al turismo, che si è fortemente manifestato soprattutto in Spagna, Italia e Germania. Ci tengo, però, a sottolineare che abbiamo quantificato l'impatto che il Covid-19 ha avuto sul fatturato e sull'adjusted EBITDA del Gruppo come differenza di volumi prodotti per i nostri clienti nel 2020 rispetto ai volumi prodotti nel 2019.

Il risultato di questa analisi è sorprendente ma estremamente positivo in quanto, sommando tutti gli effetti, avremmo avuto una crescita, a cambi costanti, del 6,4% nelle vendite e del 5,1% nell'adjusted EBITDA. Questo grazie al recupero di efficienza dello stabilimento in Cile, all'eccellente performance dello stabilimento in USA, all'importante crescita in Bielorussia ed in Kenia ed ai nuovi prodotti sviluppati in Ucraina.

Inoltre, a conferma della solidità del nostro portafoglio clienti in tutto il mondo, il Gruppo non ha avuto alcun problema di liquidità, confermando altresì ottime performance finanziarie grazie al contenimento del net working capital e degli investimenti. Pur in un contesto così sfidante, non abbiamo rallentato il nostro cammino nel programma di Sostenibilità, spingendo ulteriormente sulla multiculturalità e sulla diversità, registrando un incremento della percentuale delle donne in posizioni di responsabilità dal 18% nel 2019 al 20,8% nel 2020.

Prendendo atto dell'attuale situazione dei mercati finanziari e pur avendo la possibilità e le riserve per l'erogazione di un ragionevole dividendo, il Consiglio di Amministrazione ha preferito un approccio prudente e la destinazione di tutta la generazione di cassa all'abbattimento del debito.

Abbiamo iniziato il 2021 sull'onda lunga dell'eccellente crescita nel quarto trimestre 2020, anche se la pandemia non è rientrata ed occorre continuare a navigare a vista. Riteniamo che il primo



semestre sarà ancora sfidante sia in termini di riapertura del circuito HORECA che di adattamento alle differenti esigenze sanitarie, comportando la necessità di essere estremamente flessibili nella produzione e nella consegna ai nostri clienti. Siamo, comunque, fiduciosi che il 2021 sarà migliore del 2020 con un rimbalzo significativo nel secondo semestre. Infine, ricordiamo a tutti gli Azionisti che la Società potrebbe essere oggetto di OPA totalitaria nel corso del 2021.

ANALISI DEI RISULTATI ANNUALI 2020

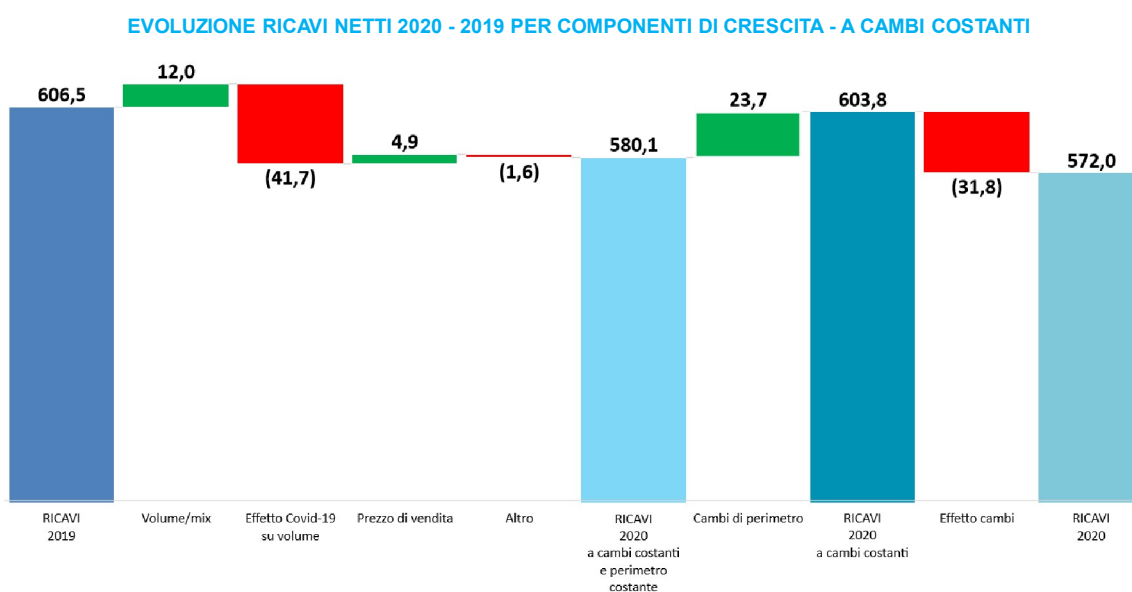
Dati economici consolidati

Nel 2020 il Gruppo ha realizzato **ricavi netti consolidati** pari a €572,0 milioni, in riduzione rispetto al 2019 di €34,5 milioni (-5,7%) a cambi correnti e di €2,7 milioni (-0,4%) a cambi costanti. L'effetto cambi ha impattato negativamente i ricavi del 2020 per €31,8 milioni a seguito dell'apprezzamento dell'euro su quasi tutte le valute con cui il Gruppo opera.

I valori ricalcolati a perimetro costante escludono €23,7 milioni derivanti dall'effetto netto del consolidamento nel 2020 delle attività di Closurelogic (+€30,9 milioni) e della normalizzazione della cessione nel secondo semestre 2019 di parte delle attività spagnole del PET (-€1,2 milioni) e della cessione di GCL Pharma avvenuta ad aprile 2020 (-€6,0 milioni).

A perimetro e cambi costanti, il Gruppo ha realizzato ricavi netti consolidati pari a €580,1 milioni, in riduzione rispetto al 2019 di €26,4 milioni (-4,4%), prevalentemente a causa degli effetti derivanti dalla diffusione globale del Covid-19.

La variazione dei ricavi netti tra il 2019 ed il 2020 è rappresentata nel grafico seguente:





Come si evince dal grafico sopra riportato, il Gruppo ha registrato nel 2020 un incremento dei volumi pari a €12,0 milioni ed un beneficio pari a €4,9 milioni derivante dalla politica di incremento dei prezzi; tali effetti positivi sono stati completamente assorbiti da un impatto stimato di perdita di volumi di vendita pari a circa -€41,7 milioni conseguente al Covid-19.

Il maggior valore della perdita di volumi di vendita a causa del Covid-19 è concentrato nelle attività del Gruppo in India (circa il 38% della stima di volumi persi) a causa dell'imposta chiusura dei quattro stabilimenti del Gruppo nel periodo compreso tra il 22 marzo e il 27 aprile e del calo della domanda interna conseguente al divieto di vendita di alcolici nel periodo compreso tra la fine di marzo e l'inizio di maggio e la chiusura di bar e ristoranti fino al mese di settembre.

Significativa la perdita di volumi delle attività del Gruppo in Regno Unito a causa del Covid-19 (circa il 18% della stima di volumi persi), mercato quest'ultimo improntato su grandi brands globali che hanno risentito della diffusione globale del Covid-19 e relative restrizioni imposte al mercato HORECA, nonché delle restrizioni alla mobilità che hanno impattato significativamente il settore del trasporto aereo, incidendo negativamente sulle vendite nel settore dei travel shops/duty free, canale distributivo di grande rilevanza per le vendite di alcuni grandi brands.

In Spagna ed in Italia, ove le attività del Gruppo sono concentrate nel mercato di destinazione degli Spirits e del Water & Beverage, la perdita di volumi a causa del Covid-19 (rispettivamente pari a circa il 20% per la Spagna ed al 11% per l'Italia della stima totale di volumi persi) è ascrivibile principalmente alle restrizioni che sono state imposte al settore HORECA e, con riferimento particolare alle attività in Spagna, al drastico calo dell'attività del settore del turismo durante il periodo estivo.

In Sud Africa, Paese in cui nel periodo compreso tra il 26 marzo ed il 30 aprile è stata interdetta la produzione per chiusure destinate agli Spirits ed è stato possibile produrre solo limitate quantità per piccole nicchie del mercato Water & Beverage e Pharma, le attività del Gruppo hanno risentito di un significativo calo dei volumi dovuti alla sospensione della produzione per più di un mese ed al divieto di vendita di alcolici nel periodo compreso tra il 27 marzo ed il 1° giugno e tra il 12 luglio ed il 17 agosto (circa il 6% della stima di volumi persi).

Da evidenziare tra i Paesi maggiormente impattati dalla riduzione dei volumi a causa del Covid-19, le attività in Colombia ove nel periodo compreso tra il 20 marzo e l'11 maggio, la produzione è stata riconvertita nella realizzazione di chiusure per disinfettanti e dove i volumi di vendita sono stati inficiati dalla chiusura dei locali pubblici fino al mese di settembre.

Passando all'analisi dell'evoluzione dei ricavi per area geografica:



RICAVI NETTI PER AREA GEOGRAFICA				
(Milioni di €)	2019	2020	Variazione %	
			Cambi correnti	Cambi costanti
Europa	358,2	345,3	(3,6%)	(1,9%)
% incidenza ricavi di Gruppo	62,6%	60,4%		
Americhe	109,8	112,5	2,5%	19,2%
% incidenza ricavi di Gruppo	19,2%	19,7%		
Asia	80,1	59,4	(25,8%)	(20,8%)
% incidenza ricavi di Gruppo	14,0%	10,4%		
Oceania	40,1	38,2	(4,7%)	(1,9%)
% incidenza ricavi di Gruppo	7,0%	6,7%		
Africa	18,3	16,6	(9,3%)	2,6%
% incidenza ricavi di Gruppo	3,2%	2,9%		
Totale ricavi netti Gruppo	606,5	572,0	(5,7%)	(0,4%)

I ricavi netti delle attività in Europa sono diminuiti di €12,9 milioni, passando da €358,2 milioni nel 2019 (59,1% dei ricavi netti) a €345,3 milioni nel 2020 (60,4%), di cui l'effetto dei cambi è stato negativo per -€6,1 milioni.

La variazione in quest'area si deve principalmente al cambio di perimetro (€23,7 milioni) derivante dall'acquisizione di Closurelogic, parzialmente compensata dalla cessione a terzi di una parte delle attività spagnole del settore PET avvenuta nel secondo semestre 2019 e dalla cessione a terzi della GCL Pharma S.r.l. avvenuta nel secondo trimestre 2020. Gli effetti positivi derivanti dalla variazione di perimetro sono stati mitigati da una riduzione delle vendite causate dal Covid-19 in particolare nelle attività in Regno Unito, Spagna e Italia (impatto totale del Covid-19 in quest'area pari a €20,7 milioni).

I ricavi netti dalle attività nelle Americhe sono aumentati di €2,7 milioni, passando da €109,8 milioni nel 2019 a €112,5 milioni nel 2020 (incidenza % sui ricavi netti rispettivamente del 18,1% e del 19,7%) nonostante un effetto negativo dell'andamento cambi pari a -€18,4 milioni registrato prevalentemente in Messico, Argentina e Brasile. A cambi costanti, i ricavi netti di quest'area sarebbero aumentati di €21,1 milioni (+19,2%) rispetto al 2019.

L'impatto del Covid-19 in quest'area ha determinato un significativo aumento delle vendite in Nord America nel mercato degli spirits a seguito dell'incremento della domanda di marchi "off-premises" più forti e dalla conquista di nuovi business/clienti (impatto positivo di €2,7 milioni) e del Messico per maggiori vendite nel mercato statunitense (impatto positivo di €0,7 milioni) e dall'incremento delle vendite in Cile per il mercato del vino. La stima dell'impatto netto del Covid-19 sui volumi di vendita dell'intera area delle Americhe è pari a -€1,1 milioni.

I ricavi netti delle attività in Asia sono passati da €80,1 milioni nel 2019 (13,2% dei ricavi netti) a €59,4 milioni nel 2020 (10,4%): la riduzione è imputabile principalmente alle minori vendite realizzate a seguito della chiusura degli stabilimenti in India e Cina a causa delle politiche di contenimento della diffusione del Covid-19 e ad una non piena operatività nei mesi successivi per la contrazione dei consumi interni dovuta, in India, al divieto di vendita di alcolici da fine marzo ad inizio maggio ed alla chiusura di bar e ristoranti fino al mese di settembre (impatto negativo



complessivo dell'intera area Asia è pari a €-17,2 milioni), ed in parte all'avvio delle attività in Kenya ove sono stati trasferiti parte dei volumi precedentemente realizzati dalla società indiana.

I ricavi netti delle attività in Oceania sono diminuiti di €1,9 milioni, passando da €40,1 milioni nel 2019 (6,6% dei ricavi netti) a €38,2 milioni nel 2020 (6,7%), di cui l'effetto negativo dell'andamento cambi è stato pari a -€1,1 milioni. A cambi costanti, i ricavi netti di quest'area sarebbero diminuiti di €0,8 milioni (-1,9%) rispetto al 2019.

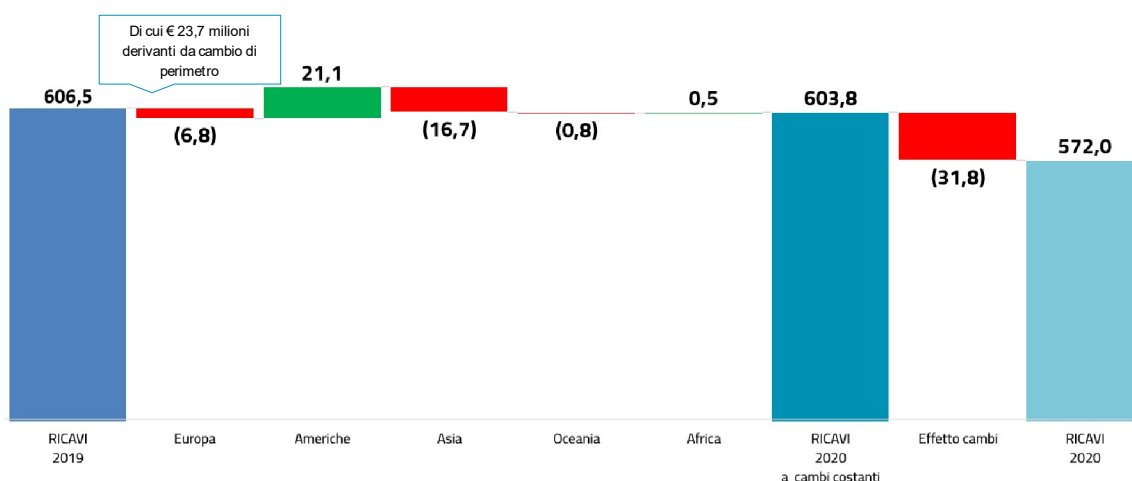
Le vendite in tale regione sono principalmente legate al settore vino che negli ultimi anni è stato negativamente influenzato dal trend delle esportazioni di vino sfuso per essere poi imbottigliato nel paese di consumo. A seguito della diffusione del Covid-19 la stagione di imbottigliamento è stata posticipata, intaccando in parte il volume delle vendite.

I ricavi netti delle attività in Africa sono diminuiti di €1,7 milioni, passando da €18,3 milioni nel 2019 (3,0% dei ricavi netti) a €16,6 milioni nel 2020 (2,9%), di cui -€2,2 milioni dovuti all'effetto negativo dell'andamento dei cambi. A cambi costanti, i ricavi netti di quest'area sarebbero aumentati di €0,5 milioni (+2,6%) rispetto al 2019.

La riduzione dei ricavi è imputabile alle attività in Sud Africa ed in particolare alla sospensione parziale della produzione a partire dal 26 marzo al 30 aprile a seguito del lockdown imposto dalle autorità pubbliche locali ed al divieto di vendita di alcool nel periodo compreso tra il 27 marzo ed il 1° giugno e tra il 12 luglio ed il 17 agosto. In dettaglio, lo stabilimento sudafricano ha sospeso la produzione di chiusure per il mercato degli spirits e ha continuato solo la marginale attività destinata ai mercati Water&Beverage e Pharma inclusi in filiera essenziale dal governo locale (impatto complessivo pari -€2,5 milioni).

Continua invece, nonostante il Covid-19, la crescita delle attività in Kenya che registrano significativi tassi di crescita rispetto all'esercizio precedente, compensando in parte la riduzione derivante dal Sud Africa.

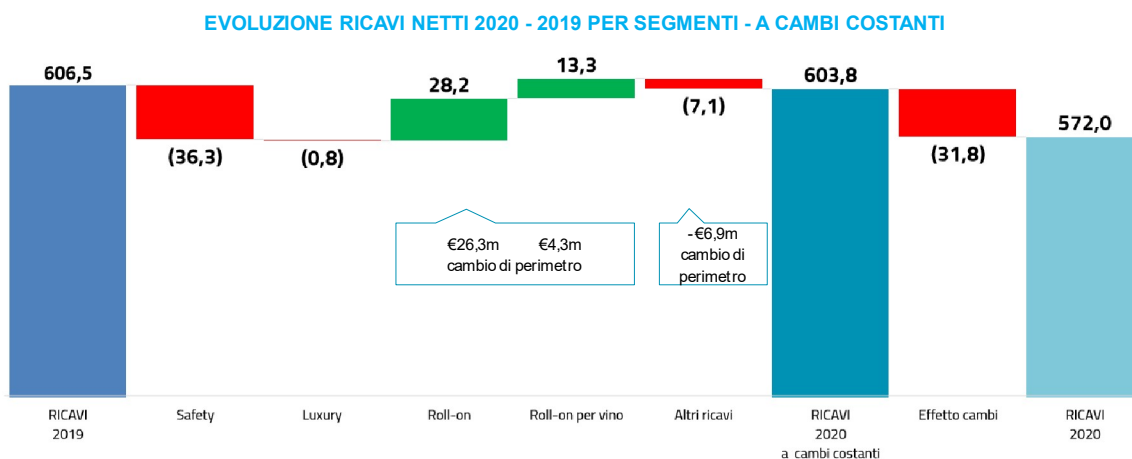
EVOLUZIONE RICAVI NETTI 2020 - 2019 PER AREA GEOGRAFICA - A CAMBI COSTANTI





Analisi dell'evoluzione dei ricavi per segmenti operativi:

RICAVI NETTI PER SEGMENTI					
	(Milioni di €)	2019	2020	Variazione %	
				Cambi correnti	Cambi costanti
Specialty Closures	↗ Safety	256,1	203,8	(20,4%)	(14,2%)
	% incidenza ricavi di Gruppo	42,2%	35,6%		
	↘ Luxury	32,8	29,7	(9,4%)	(2,6%)
	% incidenza ricavi di Gruppo	5,4%	5,2%		
	Roll on	179,3	201,0	12,1%	15,7%
	% incidenza ricavi di Gruppo	29,6%	35,1%		
	Roll-on per vino	108,3	115,9	7,0%	12,3%
	% incidenza ricavi di Gruppo	17,8%	20,3%		
	Altri ricavi	30,0	21,6	(28,0%)	(23,6%)
	% incidenza ricavi di Gruppo	5,0%	3,8%		
Totale ricavi netti Gruppo	606,5	572,0	(5,7%)	(0,4%)	



I ricavi dalla vendita di chiusure **Safety** sono diminuiti di €52,4 milioni, passando da €256,1 milioni nel 2019 (42,2% dei ricavi netti) a €203,8 milioni nel 2020 (35,6%), di cui -€16,1 milioni dovuti all'effetto negativo dell'andamento cambi.

A tassi di cambio costanti, i ricavi netti sarebbero diminuiti di €36,3 milioni (-14,2% rispetto al 2019) prevalentemente per minori vendite a seguito del Covid-19 che ha impattato principalmente il mercato di sbocco degli spirits.



I ricavi dalla vendita di chiusure **Luxury** sono diminuiti di -€3,1 milioni, passando da €32,8 milioni nel 2019 (5,4% dei ricavi netti) a €29,7 milioni nel 2020 (5,2%), di cui -€2,2 milioni dovuti all'effetto negativo dell'andamento cambi.

A cambi costanti, i ricavi netti di questo segmento sarebbero diminuiti solo di €0,8 milioni (-2,6%) rispetto al 2019.

I ricavi dalla vendita di chiusure **Roll-on** sono aumentati di €21,7 milioni, passando da €179,3 milioni nel 2019 (29,6% dei ricavi netti) a €201,0 milioni nel 2020 (35,1%), con un effetto cambi negativo di -€6,5 milioni. L'incremento è principalmente riferibile all'acquisizione delle attività di Closurelogic (€26,3 milioni).

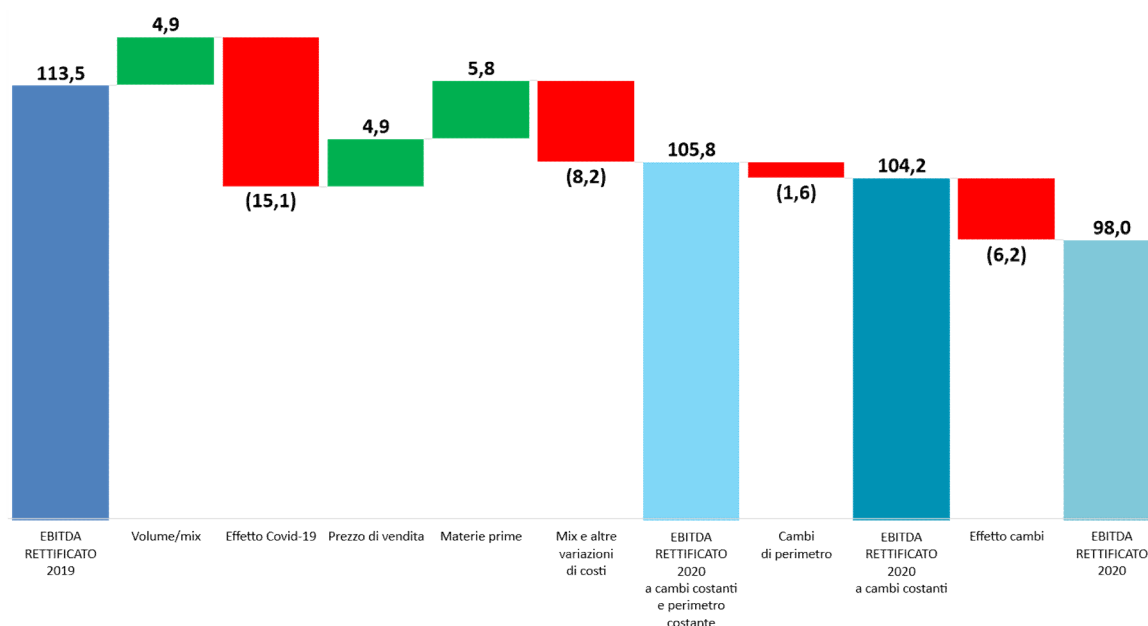
I ricavi dalla vendita di chiusure **Roll-on for wine** sono aumentati di €7,6 milioni, passando da €108,3 milioni nel 2019 (17,8% dei ricavi netti) a €115,9 milioni nel 2020 (20,3%), nonostante siano stati penalizzati dall'effetto negativo dell'andamento cambi (-€5,7 milioni).

A tassi di cambio costanti, i ricavi netti di questo segmento sarebbero aumentati di €13,3 milioni, pari a +12,3% rispetto al 2019 grazie prevalentemente all'acquisizione delle attività di Closurelogic (che ha contribuito per circa €4,3 milioni) ed agli incrementi delle vendite registrati in UK, Cile e Nord America.

Gli **altri ricavi** sono diminuiti di €8,4 milioni, passando da €30,0 milioni nel 2019 (5,0% dei ricavi netti) a €21,6 milioni nel 2020 (3,8%). Gli altri ricavi includono i ricavi realizzati dalla vendita di chiusure per il settore farmaceutico, il PET e altri ricavi non compresi nelle categorie precedenti. La riduzione è attribuibile prevalentemente alla cessione della GCL Pharma avvenuta ad aprile 2020 e alla cessione di parte del business del PET avvenuta nel 2019.

Analisi dell'evoluzione dell'EBITDA rettificato:

EVOLUZIONE EBITDA RETTIFICATO 2020 - 2019 PER COMPONENTI DI CRESCITA - A CAMBI COSTANTI





L'**EBITDA rettificato consolidato** (Adjusted EBITDA) del 2020 ammonta a €98,0 milioni, in riduzione di €15,6 milioni (-13,7%) rispetto al risultato del 2019 (€113,5 milioni), di cui una riduzione di €6,2 milioni è dovuta all'effetto negativo dell'andamento cambi a seguito dell'apprezzamento dell'Euro su quasi tutte le valute con cui il Gruppo opera.

A cambi costanti, il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) sarebbe diminuito di €9,3 milioni (-8,2%) rispetto al 2019, prevalentemente a causa delle conseguenze del Covid-19, sia in termini di riduzione dei volumi di vendita, sia in termini di costi aggiuntivi per garantire la sicurezza degli ambienti e dei lavoratori, nonché delle minori efficienze di produzione per garantire il rispetto delle normative di sicurezza e distanziamento sociale, parzialmente compensati da politiche di contenimento dei costi del personale, riduzione spese viaggio e supporti governativi (impatto complessivo pari a -€15,1 milioni).

Per quanto riguarda la marginalità, l'incidenza del risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) sui ricavi netti nel 2020 è stata pari al 17,1% rispetto a 18,7% nel 2019 principalmente in conseguenza dell'effetto diluitivo derivante dal consolidamento delle attività di Closurelogic acquisite nel 2020. A perimetro e cambi costanti, la marginalità del 2020 sarebbe stata pari al 18,2%.

L'effetto **volume/mix** del 2020 è positivo per €4,9 milioni prevalentemente per effetto dei maggiori volumi di vendita realizzati dal Gruppo, escludendo la riduzione di volume imputabile alla pandemia da Covid-19 e per l'effetto delle operazioni in valuta.

L'**"Effetto Covid-19"** è determinato tenendo in considerazione l'effetto Covid-19 sui volumi dei ricavi al netto dei relativi costi variabili (materie prime, costi accessori, utilities, spese di trasporto ed eventuali dazi, royalties o commissioni) e dei costi e risparmi direttamente imputabili alle circostanze cagionate dalla pandemia da Covid-19.

Sul lato dei costi e dei risparmi, l'effetto Covid-19 comprende: i) la stima di minori/maggiori costi variabili relativamente ai minori/maggiori ricavi dovuti a Covid-19, ii) i maggiori costi ed i risparmi del costo del personale imputabili a Covid-19 (es: maggiori costi per assenteismo, risparmi per riduzione del lavoro interinale, risparmi per maggior utilizzo di ferie e permessi, risparmi per riduzione premi, ecc.), iii) i maggiori costi ed i risparmi nei costi per servizi e gli altri costi operativi imputabili a Covid-19 (es: costi per sanificazioni, acquisto di mascherine, riduzione di spese per viaggi e trasferte, ecc.), iv) il valore dei contributi ricevuti dalle autorità locali con riferimento al Covid-19

L'**"Effetto del cambio del perimetro"** è il risultato operativo lordo rettificato (adjusted EBITDA) relativo al consolidamento delle attività di Closurelogic acquisite a febbraio 2020 e a settembre 2020, parzialmente compensato dalla razionalizzazione del settore PET avvenuta nel secondo semestre 2019 e della cessione di GCL Pharma avvenuta ad aprile 2020.

Si evidenzia, infine, che il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) del periodo è stato negativamente impattato dall'**effetto cambi** (-€6,2 milioni).

La riduzione del risultato operativo lordo rettificato a cambi costanti deriva prevalentemente dai risultati (consuntivati nel secondo trimestre) a causa dei minori volumi di vendita dovuti a Covid-19.



L'**EBITDA** del Gruppo nel 2020 ha raggiunto €95.5 milioni, mostrando un calo dell'11.7% rispetto lo stesso periodo del 2019.

Le svalutazioni sono aumentate di €2,8 milioni passando da €0,6 milioni nel 2019 (0,1% dei ricavi) a €3,4 milioni nel 2020 (0,6%). Il 2019 includeva €0,4 milioni relativi alla contabilizzazione della svalutazione di impianti e macchinari dello stabilimento di Saint Rémy della Guala Closures France per effetto del processo di riorganizzazione aziendale che prevede la chiusura di tale stabilimento ed €0,2 milioni per la svalutazione di migliorie su beni di terzi ed impianti della Beijing Guala Closures in relazione alla comunicazione ricevuta di potenziale anticipato termine del contratto di affitto dell'immobile in cui la controllata cinese opera. Il 2020 include invece €3,4 milioni relativi all'adeguamento al valore d'uso di brevetti di proprietà del Gruppo.

Le plusvalenze, invece, sono pari a €2,8 milioni nel 2020, e si riferiscono alla plusvalenza realizzata ad aprile 2020 a seguito della vendita della partecipazione detenuta in GCL Pharma S.r.l..

Gli **ammortamenti** sono aumentati di €1,8 milioni passando da €62,9 milioni nel 2019 (10,4% dei ricavi netti) a €64,7 milioni nel 2020 (11,3%).

L'**EBIT** consolidato del 2020 è pari a 30.7 milioni di Euro rispetto ai 45,2 milioni di Euro del 2019.

Gli **oneri finanziari netti** sono aumentati di €6,7 milioni passando da €28,4 milioni nel 2019 a €35,1 milioni nel 2020.

Tale aumento è dovuto principalmente all'incremento delle perdite nette su cambi (€4,5 milioni), a seguito del forte apprezzamento dell'Euro rispetto a molte delle valute con cui il Gruppo opera ed all'impatto negativo relativo alle variazioni di fair value dei Market Warrants (€2,6 milioni). Tali effetti negativi sono stati parzialmente compensati dai seguenti fattori positivi:

- a) €0,9 milioni minori interessi passivi netti;
- b) €0,8 milioni impatto positivo relativo alle variazioni di fair value dei derivati su valute.
- c) €0,2 milioni impatto positivo relativo alle variazioni di fair value delle passività finanziarie verso azionisti di minoranza.

Le **imposte sul reddito** sono diminuite di €0,6 milioni passando da €2,1 milioni nel 2019 (0,4% sui ricavi netti) a €1,5 milioni nel 2020 (0,3%).

Il decremento del carico fiscale deriva principalmente dalla riduzione delle imposte correnti parzialmente compensato dal minor riversamento di imposte differite.

Le imposte correnti nel 2020 sono diminuite di €3,2 milioni rispetto al 2019 principalmente a seguito della contrazione dei risultati del Gruppo a causa del Covid-19, in particolare con riferimento alle attività del Gruppo in India. La riduzione delle imposte correnti nei Paesi più colpiti dal Covid-19 è stata parzialmente compensata da un incremento delle imposte correnti nelle attività del Gruppo ove sono stati consuntivati risultati in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, come ad esempio nelle attività del Gruppo in Ucraina e Stati Uniti.

Le imposte differite si sono ridotte principalmente per il minore riversamento della fiscalità differita iscritta sui plusvalori emersi in sede di PPA del Gruppo ed in particolare la riduzione è dovuta alla rilevazione una tantum dello scorso esercizio di €4,0 milioni del riversamento della fiscalità differita iscritta sui plusvalori emersi in sede di PPA nelle attività del Gruppo in India a seguito della riduzione dell'aliquota fiscale applicabile in tale Paese che si è ridotta dal 35% al 25%.

Il **risultato** del 2020 è pari ad una perdita di €5,9 milioni rispetto ad un profitto di €14,7 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente, con una differenza negativa di €20,6 milioni.

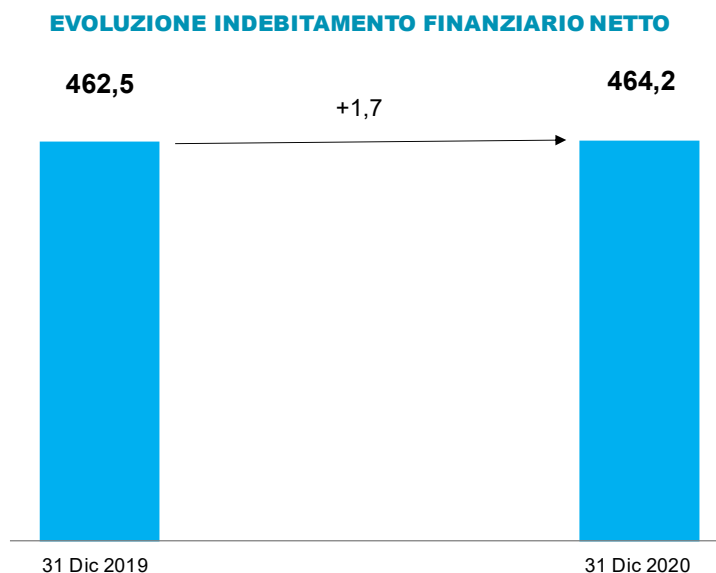


La riduzione del risultato rispetto al 2019 è principalmente imputabile alla riduzione del risultato operativo lordo (-€12,7 milioni), all'incremento degli oneri finanziari netti (-€6,7 milioni di cui -€4,5 milioni dovuti alle maggiori perdite su cambi per effetto dell'apprezzamento dell'Euro rispetto alle altre valute con cui il Gruppo opera), all'incremento degli ammortamenti (-€1,8 milioni), parzialmente compensato dalla riduzione delle imposte (€0,6 milioni).



Dati patrimoniali consolidati

Il seguente grafico illustra la variazione dell'indebitamento finanziario netto nel 2020:



Nel corso dell'esercizio 2020 l'**indebitamento finanziario netto** è passato da €462,5 milioni al 31 dicembre 2019 a €464,2 milioni al 31 dicembre 2020, con un incremento di €1,7 milioni; tale aumento è influenzato dalle operazioni straordinarie del periodo che hanno inciso per €7,6 milioni. In particolare:

- a) aumento di €13,7 milioni per l'acquisizione delle attività di Closurelogic, sia in Germania (€12,2 milioni quale corrispettivo trasferito per l'acquisizione ed €1,3 milioni quale rilevazione delle passività assunte alla data dell'operazione in ragione dei contratti di leasing acquisiti) sia in Turchia (€0,2 milioni al netto della cassa acquisita);
- b) aumento di €1,3 milioni per l'acquisizione del 20% della società britannica Sharpend;
- c) diminuzione di €7,4 milioni per la cessione della società italiana GCL Pharma (€7,3 milioni quale corrispettivo incassato dalla vendita ed €0,3 milioni cessione passività per leasing, dedotti €0,2 milioni di cassa ceduta).

L'incremento dell'indebitamento finanziario netto nel 2020, pari a €1,7 milioni, deriva da un flusso positivo generato da attività operativa pari a €77,2 milioni, più che compensato da un flusso utilizzato per attività di investimento per €38,3 milioni (di cui €6,5 milioni dovuti alle operazioni straordinarie) e da una variazione negativa dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento per €40,6 milioni.

Il **flusso monetario netto derivante dall'attività operativa** è pari a €77,2 milioni, in riduzione di €9,5 milioni rispetto al 2019 (€86,7 milioni). Tale riduzione deriva principalmente dal decremento di:

- €12,7 milioni del risultato operativo lordo (EBITDA);
- €3,3 milioni derivanti dall'impatto non monetario delle operazioni straordinarie (plusvalenza realizzata dalla vendita della partecipazione detenuta in GCL Pharma S.r.l. (€2,8 milioni) e profitto conseguente all'acquisizione di Closurelogic Turchia (€0,5 milioni));



- €5,9 milioni di variazione negativa del capitale circolante netto.

Tali effetti sono stati parzialmente compensati da €9,0 milioni per la variazione positiva delle altre poste operative e da €3,2 milioni di miglioramento del flusso per imposte, prevalentemente per effetto del rinvio del pagamento di alcune imposte indirette come l'IVA nel Regno Unito, ottenuto come misura di sostegno alla liquidità da parte del Governo inglese a seguito del Covid-19.

Il flusso monetario utilizzato per attività di investimento nel 2020 è pari a €38,3 milioni, con un incremento di €2,3 milioni rispetto al flusso del 2019 (€36,0 milioni).

Tale incremento è riconducibile all'attività di M&A che nel 2020 registra un flusso netto pari a €6,5 milioni (di cui €12,4 milioni per l'acquisizione delle attività della società Closurelogic in Germania ed in Turchia, €1,3 milioni per l'acquisizione delle quote di minoranza nella società britannica Sharpend, parzialmente compensato da €7,1 milioni derivanti dalla vendita della partecipazione detenuta nella società italiana GCL Pharma), mentre nel 2019 il flusso per M&A era stato solo pari a €0,6 milioni a fronte del pagamento differito della società indiana Axiom Propack.

Il cash-out per investimenti netti del periodo si è invece ridotto di €3,7 milioni, passando da €35,4 milioni nel 2019 a €31,8 milioni nel 2020.

La variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento nel 2020 è negativa per €40,6 milioni, con un incremento di €3,9 milioni rispetto al 2019 (-€36,7 milioni).

I principali fattori che hanno determinato questo incremento sono i seguenti:

- effetto negativo della variazione dei cambi per €3,0 milioni;
- incremento della variazione negativa del valore di mercato dei Market Warrants per €2,6 milioni;
- incremento per €1,3 milioni delle passività per leasing derivanti dall'impatto iniziale dell'adozione dell'IFRS 16 nelle neo consolidate Guala Closures Deutschland GmbH e Guala Closures Turkey;
- maggior pagamento degli interessi passivi netti (€0,7 milioni);

Parzialmente compensati dai seguenti fattori positivi:

- minor pagamento di dividendi alle minoranze (+€1,7 milioni);
- minor incremento delle passività finanziarie per diritti di utilizzo (+€0,2 milioni)
- differenza nella variazione di altre voci finanziarie (+€1,8 milioni), in parte dovuta alla variazione del fair value della passività verso azionisti di minoranza.



* * *

Le Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 31 dicembre 2020 e le slides di presentazione sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della società e sul sito internet www.gualaclosures.com, nella sezione “Investors Relations – Documenti – Bilanci e relazioni” e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE all’indirizzo www.emarketstorage.com.

La relazione finanziaria annuale sarà messa a disposizione del pubblico nei termini e nei modi previsti dalla legge.

Oggi pomeriggio alle ore 18:00 si terrà una conference call durante la quale il management di Guala Closures presenterà i risultati per l’anno 2020. I dettagli per collegarsi alla conference call sono disponibili sul sito www.gualaclosures.com, nella sezione “Investor Relations”.

* * *

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell’art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. 58/1998 (il “Testo Unico della Finanza”)

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Guala Closures S.p.A., dott. Anibal Diaz Diaz, dichiara ai sensi del comma 2 dell’art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Si allegano i prospetti di conto economico, allo stato patrimoniale e al rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2020.

Marco Giovannini
Chairman e CEO del Gruppo

Anibal Diaz
CFO del Gruppo



Per informazioni:

Investor Relations:

Guala Closures S.p.A.

Alessandro Baj Badino

Tel +39 0131 753281

abajbadino@gclinternational.com

Media contact:

True Relazioni Pubbliche

Federica Menichino

Tel +39 349 6976982

f.menichino@true-rp.it

10 marzo 2021



DEFINIZIONI

Crescita a tassi di cambio costanti

La crescita a tassi di cambio costanti è calcolata applicando i cambi dell'anno precedente alle medesime voci dello stesso periodo dell'anno in corso e facendo il confronto.

Crescita organica dei ricavi

La crescita organica dei ricavi è calcolata rettificando i ricavi dei due periodi presi in esame da acquisizioni, cessioni ed effetti di cambio (convertendo i ricavi dello stesso periodo dell'anno in corso ai cambi dell'anno precedente) e facendo il confronto

EBITDA

Risultato prima degli ammortamenti, degli oneri finanziari, e delle imposte

EBIT

Risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte

EBITDA

"Rettificato": misura alternativa di performance determinata escludendo alcune voci di ricavo o costo al fine di migliorare l'interpretazione della redditività normalizzata del Gruppo nell'esercizio.



Guala Closures S.p.A. – Conto economico consolidato riclassificato al 31 dicembre 2020

(Migliaia di Euro)

	2019	2020
Ricavi netti	606.546	572.035
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	1.929	1.791
Altri proventi di gestione	4.945	5.592
Costi capitalizzati per lavori interni	5.087	5.437
Costi delle materie prime	(263.706)	(243.380)
Costi per servizi	(109.874)	(105.808)
Costi per il personale	(125.316)	(129.873)
Altri oneri di gestione	(10.895)	(9.794)
Svalutazioni	(599)	(3.378)
Plusvalenze da realizzo partecipazioni	-	2.830
Risultato operativo lordo (EBITDA)	108.117	95.452
Ammortamenti	(62.909)	(64.734)
Risultato operativo (EBIT)	45.208	30.719
Proventi finanziari	11.263	12.838
Oneri finanziari	(39.683)	(47.992)
Oneri finanziari netti	(28.420)	(35.154)
Risultato ante imposte	16.788	(4.435)
Imposte sul reddito	(2.129)	(1.483)
Risultato del periodo	14.659	(5.918)
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)	113.543	97.972
<i>% sui Ricavi netti</i>	<i>18,7%</i>	<i>17,1%</i>



Guala Closures S.p.A. - Prospetto consolidato riclassificato della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020
Attività immateriali	872.035	830.239
Immobili, impianti e macchinari	228.911	220.793
Diritti di utilizzo	27.630	16.516
Capitale circolante netto	127.880	123.806
Partecipazioni in società collegate	-	1.028
Attività (passività) per derivati finanziari	(162)	634
Benefici per i dipendenti	(6.599)	(9.631)
Altre passività nette	(122.123)	(103.214)
Capitale investito netto	1.127.572	1.080.170
<i>Finanziato da:</i>		
Passività finanziarie nette verso terzi	468.378	476.109
Passività finanziarie per effetti IFRS 16	20.358	16.986
Passività finanziarie per opzione di acquisto di quote di minoranza	26.958	29.032
Market Warrants	3.873	5.965
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(57.056)	(63.882)
Indebitamento finanziario netto	462.511	464.210
Patrimonio netto	665.060	615.959
Fonti di finanziamento	1.127.572	1.080.170



Guala Closures S.p.A. – Rendiconto delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 dicembre 2020

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2019	2020
Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo	(459.509)	(462.511)
Impatto iniziale adozione IFRS16	(16.962)	-
A) Indebitamento finanziario netto pro-forma all'inizio del periodo	(476.471)	(462.511)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	108.117	95.452
Profitto acquisizione Closurelogic (Turchia)	-	(487)
Plusvalenze da realizzo partecipazioni	-	(2.830)
Plusvalenze nette sulla vendita di immobilizzazioni	(404)	(166)
Variazione del capitale circolante netto	991	(4.950)
Altre poste operative	(3.064)	5.956
Imposte	(18.989)	(15.782)
B) Flusso monetario netto derivante da attività operativa	86.651	77.193
Investimenti netti pagati	(35.438)	(31.751)
Pagamento differito per acquisizione società Axiom Propack (India)	(554)	-
Acquisizione della attività di Closurelogic (Germania)	-	(12.187)
Acquisizione Closurelogic (Turchia) (al netto della cassa acquisita)	-	(171)
Acquisizione partecipazione minoritaria in SharpEnd (UK)	-	(897)
Vendita di GCL Pharma S.r.l. (al netto della cassa ceduta)	-	7.088
C) Flusso monetario utilizzato per attività di investimento	(35.991)	(37.917)
Incrementi di indebitamento finanziario per diritti di utilizzo	(4.604)	(4.386)
Impatto iniziale adozione IFRS16 in Closurelogic	-	(1.312)
Passività per leasing cedute con la vendita di GCL Pharma S.r.l.	-	264
Costi di transazione pagati su obbligazioni emesse nel 2018	(718)	-
Interessi passivi netti	(21.533)	(22.201)
Dividendi pagati	(8.643)	(6.930)
Variazione della passività finanziaria per put option	(2.311)	(2.074)
Variazione del valore di mercato dei Market Warrants	465	(2.092)
Derivati ed altre voci finanziarie	(778)	(616)
Effetto della variazione cambi	1.423	(1.629)
D) Variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento	(36.700)	(40.976)
E) Totale variazione dell'indebitamento finanziario netto (B+C+D)	13.960	(1.699)
F) Indebitamento finanziario netto alla fine del periodo (A+E)	(462.511)	(464.210)

Fine Comunicato n.2043-15

Numero di Pagine: 21